Il presente documento è conforme all'originale contenuto negli archivi della Banca d'Italia

Firmato digitalmente da

MASTROIANNI
BRUNO

BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

Manuale delle Segnalazioni Statistiche e di Vigilanza per gli Intermediari del Mercato Mobiliare

Circolare n. 148 del 2 luglio 1991

VIGILANZA CREDITIZIA E FINANZIARIA

Manuale delle Segnalazioni Statistiche e di Vigilanza per gli Intermediari del Mercato Mobiliare

Circolare n. 148 del 2 luglio 1991

Aggiornamenti (*):

1° Aggiornamento del 18 novembre 1991: Ristampa integrale.

2° Aggiornamento del 25 giugno 1992: Ristampa integrale.

3° Aggiornamento del 1° aprile 1993: Avvertenze generali, pag 14. Abrogati i capitoli V e VI.

4° Aggiornamento del 31 maggio 1994: Avvertenze generali, pagg. 13 e 14; Cap. III, pagg. da 1 a 32.

5° Aggiornamento del 17 febbraio 1995: Ristampa integrale.

6° Aggiornamento del 16 maggio 1996: Abrogata la "Parte Seconda" (decorrenza gennaio 1997).

7° Aggiornamento del 30 luglio 1997: Ristampa integrale (decorrenza gennaio 1998).

8° Aggiornamento del 24 luglio 1998: Utilizzo dell'Euro nelle segnalazioni di vigilanza (Indice, pagg. 1 e 2; Avvertenze generali, pagg. da 1 a 8, da 11 a 16, 19 e 20, da 25 a 28, 33 e 34; Schemi di segnalazione, pagg. da 23 a 30, da 37 a 40; Sezione III, pagg. 1.1 e 1.2, 1.7 e 1.8; Sezione V, pagg. da 5.1 a 5.3, 7.3 e 7.4, 8.7 e 8.8, da 10.5 a 10.8; Sezione VI, pagg. da 1 a 6; Sezione VII, pagg. 3 e 4; Allegati, pagg. 1.7 e 1.8, 4.1 e 4.2; decorrenza gennaio 1999).

9° Aggiornamento del 6 agosto 1999: Segnalazioni di vigilanza degli agenti di cambio che detengono valori della clientela (Indice, pagg. da 1 a 4; Avvertenze generali, pagg. da 34 a 37; Agenti di cambio, pagg. da 1 a 10. Decorrenza gennaio 2000).

10° Aggiornamento del 25 maggio 2000: Attività di gestione di patrimoni svolta con delega a terzi ovvero su delega di terzi (Indice, pagg. da 1 a 3; Avvertenze generali, pagg. 7, da 35 a 39; Schemi di segnalazione, pagg. 7 e 8, da 24 a 48; Sezione II, pagg. II.1.1, II.1.3, II.2.1, II.2.3, II.3.5; Sez. V, pag. V.8.5; Sezione VI, pagg. VI.1, VI.2, VI.8; Sezione VII, pagg. da VII.1 a VII.18).

11° Aggiornamento del 29 novembre 2001: Passaggio all'euro (Indice, pag. 3, Avvertenze generali, pagg. 11 e 15; Sezione III, pag. 1.2; Sezione V, pag. 5.2; abrogazione Allegati pagg. da 1.1 a 6.2; decorrenza 1° gennaio 2002).

12° Aggiornamento del 25 febbraio 2002: Ristampa integrale della "Parte prima".

13° Aggiornamento del 15 maggio 2007: Ristampa integrale della "Parte prima".

14° Aggiornamento del 16 dicembre 2009: Modifiche alle segnalazioni delle SIM (Avvertenze Generali, Schemi, Sezione I – Sottosezz. 1 e 2, Sezione II, Sezione IV, Sezione V e Sezione VI).

15° Aggiornamento del 24 settembre 2010: Segnalazioni di vigilanza dei gruppi di SIM. Ristampa integrale

16° Aggiornamento del 3 marzo 2011: Segnalazioni di vigilanza SIM, Parte prima, Sezione IV, pagg. da IV.2 a IV.13, IV.15; Parte prima, Sezione V, pagg. V.7.2, V.8.4, V.9.2, V.9.8, V.9.10. Segnalazioni di vigilanza dei gruppi di SIM, Parte seconda, Sezione III, pag. III.3; Parte seconda, Sezione IV, pagg. IV.1.2 e IV.1.3, IV.2.3.

17° Aggiornamento del 28 dicembre 2011: Avvertenze generali pag. 4; Segnalazioni di vigilanza SIM, Parte prima, Sezione V, pagg. V.3.2, da V.3.4 a V.3.10; da V.4.3 a V.4.5; da V.9.2 a V.9.3; V.9.15; da V.13.5 a V.13.6; Parte seconda, Sez. IV pagg. IV.1.3; da IV.2.2 a IV.2.4.

18° Aggiornamento del 17 dicembre 2013:

Pagine modificate: Indice, pagg. da 1 a 4; Avvertenze Generali: pagg. da 1 a 24; Parte Prima – Sezione III "Strumenti finanziari in portafoglio e pronti contro termine", pag. III.1.6.

(*) Accanto a ciascun aggiornamento vengono indicate tutte le nuove pagine a stampa recanti le indicazioni del mese e dell'anno di emanazione dell'aggiornamento stesso.

Pagine introdotte – Parte Prima - Sezione III "Strumenti finanziari in portafoglio e pronti contro termine", pagg. III. 4.1 e III.4.2.

Sezioni abrogate: Parte Prima – Sezione IV "Patrimonio di vigilanza" e Sezione V "Coefficienti patrimoniali"; Parte Seconda – Sezione III "Patrimonio di vigilanza consolidato" e Sezione IV "Coefficienti patrimoniali consolidati"; Parte Terza "Segnalazioni degli agenti di cambio".

Sezioni introdotte: Parte Prima – Sezione V "Segnalazioni prudenziali"; Parte Seconda – Sezione IV "Segnalazioni prudenziali".

Sezioni slittate: Parte Prima - Sezione VI "Segnalazioni statistiche" (diventa Parte Prima - Sezione IV "Segnalazioni sui servizi di investimento"); Parte Seconda - Sezione V "Segnalazioni statistiche" (diventa Parte Seconda - Sezione III "Segnalazioni sui servizi di investimento").

19° Aggiornamento del 20 gennaio 2015:

Pagine modificate: Avvertenze Generali: pagg. da 11 a 15; Parte Prima – Sezione I "Dati patrimoniali", pag. I.3.5; Parte Seconda – Sezione I "Dati patrimoniali", da pag. I.3.3 a I.3.4.

Pagine eliminate: Avvertenze Generali: pagg. da 23 a 24;

Si riportano di seguito con la nuova numerazione le pagine che, pur non essendo state cambiate nel contenuto dal presente aggiornamento, risultano slittate per effetto delle altre modifiche apportate alla circolare: Avvertenze Generali: pagg. da 16 a 22.

20° Aggiornamento del 28 dicembre 2017: Revisione integrale.

21° Aggiornamento dell'11 dicembre 2018: Parte Prima – Sezione I: pagg. I.1.6, I.2.6, da I.3.3 a I.3.6; Sezione II: pagg. II.1.5, da II.2.11 a II.2.14, II.2.21; Parte Seconda – Sezione I: pagg. da I.1.6 a I.1.8; Sezione II: pagg. da I.3.4 a I.3.6, II.1.3, da II.1.5 a II.1.6, da II.2.9 a II.2.14.

Si riportano di seguito con la nuova numerazione le pagine che, pur non essendo state cambiate nel contenuto dal presente aggiornamento, risultano slittate per effetto delle altre modifiche apportate alla Circolare: Parte Prima – Sezione I: pagg. I.1.7, da I.2.7 a I.2.8; Sezione II: pagg. da II.1.6 a II.1.9, da II.2.15 a II.2.20; Parte seconda – Sezione I: pagg. da I.3.7 a I.3.8; Sezione II: pagg. da II.1.7 a II.1.9.

22° Aggiornamento del 17 settembre 2019:

Pagine modificate: Parte Prima – Sezione II: pagg. da II.2.7 a II.2.8.

Si riportano di seguito con la nuova numerazione le pagine che, pur non essendo state cambiate nel contenuto dal presente aggiornamento, risultano slittate per effetto delle altre modifiche apportate alla Circolare: Parte Prima – Sezione II: pagg. II.2.9.

23° Aggiornamento del 23 dicembre 2020:

Pagine modificate: Avvertenze Generali: pagg. da 10 a 14.

24° Aggiornamento del 25 maggio 2021:

Pagine modificate: Avvertenze Generali: pagg. da 10 a 14; Parte Prima – Sezione I: pag. I.3.2; Sezione II: pagg. da II.2.7 a II.2.9, da II.2.15 a II.2.18; Sezione IV: pag. IV.30; Parte Seconda – Sezione I: pag. I.3.3; Sezione II: pagg. da II.2.6 a II.2.8; Sezione III: pag. III.13.

Si riportano di seguito con la nuova numerazione le pagine che, pur non essendo state cambiate nel contenuto dal presente aggiornamento, risultano slittate per effetto delle altre modifiche apportate alla Circolare: Parte Prima – Sezione II: pagg. II.2.6, II.2.14, da II.2.19 a II.2.22; Sezione IV: pagg. da IV.31 a IV.32.

AVVERTENZE GENERALI

4.6 Termini e modalità di trasmissione delle segnalazioni

I termini entro i quali le segnalazioni di cui alle Sezioni I, II e III sono trasmesse sono i seguenti:

Data/periodo di riferimento della segnalazione	Termine ultimo di trasmissione
SEZIONE I - DATI PATRIMONIALI:	
30 giugno anno T	25 agosto anno T
31 dicembre anno T	25 febbraio anno T+1
SEZIONE II - DATI DI CONTO ECONOMICO E ALTRE INFORMAZIONI:	
semestre dal 1° gennaio al 30 giugno anno T	25 agosto anno T
esercizio dal 1° gennaio al 31 dicembre anno T	25 febbraio anno T+1
SEZIONE III – SEGNALAZIONI SUI SERVIZI DI INVESTIMENTO:	
30 giugno anno T	25 agosto anno T
31 dicembre anno T	25 febbraio anno T+1

I termini di invio delle segnalazioni di cui alla sezione IV sono contenuti nella Circolare 286 “Istruzioni per la compilazione delle segnalazioni prudenziali per le banche e le società di intermediazione mobiliare”.

Per gli enti il cui esercizio sociale si chiude in data diversa dal 31 dicembre, le presenti disposizioni si applicano con riferimento alle date del 30 giugno e 31 dicembre.

5. VALUTA DI SEGNALAZIONE E ARROTONDAMENTI

Fatta eccezione per le informazioni che prevedono l’indicazione di ammontari espressi in unità (es. numero dipendenti, numero sedi, ecc.), i dati oggetto di segnalazione vanno espressi in unità di euro.

Le partite in valuta vanno indicate nel loro controvalore in euro, utilizzando, di norma, il tasso di cambio a pronti alla data di riferimento della segnalazione.

I dati in euro vanno arrotondati trascurando i decimali pari o inferiori a 50 centesimi ed elevando all’unità superiore i decimali maggiori di 50 centesimi.

6. ESPOSIZIONI CREDITIZIE DETERIORATE

Si definiscono esposizioni creditizie “deteriorate” le esposizioni creditizie per cassa (finanziamenti e titoli di debito) e "fuori bilancio” (garanzie rilasciate, impegni irrevocabili e revocabili a erogare fondi, ecc.) verso debitori che ricadono nella categoria dei “Non-performing” ai sensi del Regolamento 630/2019 che modifica il Regolamento (UE) n. 575/2013 e del Regolamento di

esecuzione (UE) n. 451/2021 della Commissione, e successive modificazioni e integrazioni (*Implementing Technical Standards*; di seguito, ITS). Sono esclusi gli strumenti finanziari rientranti nel portafoglio "Attività finanziarie detenute per la negoziazione" e i contratti derivati.

Ai fini dell'identificazione e classificazione delle esposizioni creditizie deteriorate occorre anche tenere conto di quanto previsto dalle *Guidelines* EBA sull'applicazione della definizione di *default* ai sensi dell'articolo 178 del Regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio (EBA/GL/2016/07, di seguito *Guidelines*).

Ai fini delle segnalazioni statistiche di vigilanza le esposizioni creditizie deteriorate sono ripartite nelle categorie delle sofferenze, inadempienze probabili, esposizioni scadute deteriorate, secondo le regole di seguito specificate. La classificazione delle esposizioni nelle tre categorie dovrà essere univoca tra i soggetti ricompresi nel perimetro delle segnalazioni di vigilanza su base consolidata, sulla base di una valutazione condivisa sullo stato di deterioramento del cliente (ivi inclusa l'insolvenza) che tenga conto di tutti gli elementi informativi a disposizione del gruppo ([1]).

Le esposizioni creditizie deteriorate devono, durante il *"cure period"* di 3 mesi previsto dal paragrafo 71 (a) delle *Guidelines*, continuare a essere segnalate nelle pertinenti categorie nelle quali le stesse si trovavano.

Sofferenze

Il complesso delle esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio nei confronti di un soggetto in stato di insolvenza (anche non accertato giudizialmente) o in situazioni sostanzialmente equiparabili, indipendentemente dalle eventuali previsioni di perdita formulate dall'azienda. Sono escluse le esposizioni la cui situazione di anomalia sia riconducibile a profili attinenti al rischio-paese.

Sono incluse anche le esposizioni nei confronti degli enti locali (comuni e province) in stato di dissesto finanziario per la quota parte assoggettata alla pertinente procedura di liquidazione.

Inadempienze probabili ("*Unlikely to pay*")

La classificazione in tale categoria è, innanzitutto, il risultato del giudizio dell'azienda circa l'improbabilità che, senza il ricorso ad azioni quali l'escussione delle garanzie, il debitore adempia integralmente (in linea capitale e/o interessi) alle sue obbligazioni creditizie. Tale valutazione va operata in maniera indipendente dalla presenza di eventuali importi (o rate) scaduti e non pagati.

Non è, pertanto, necessario attendere il sintomo esplicito di anomalia (il mancato rimborso), laddove sussistano elementi che implicano una situazione di rischio di inadempimento del debitore (ad esempio, una crisi del settore industriale in cui opera il debitore). Il complesso delle

[1] Si ipotizzi, ad esempio, che l'intermediario A e l'intermediario B, appartenenti al gruppo C, oggetto di vigilanza su base consolidata, abbiano in essere con il cliente X rispettivamente una linea di credito Y scaduta da oltre 90 giorni e una linea di credito Z che risulta non scaduta. Ipotizziamo inoltre che, il cliente X è stato classificato come scaduto deteriorato a livello consolidato (approccio per debitore). L'esposizione Z dell'intermediario B deve essere segnalata tra le esposizioni deteriorate nella categoria "Esposizioni scadute deteriorate" (approccio consolidato).

esposizioni per cassa e "fuori bilancio" verso un medesimo debitore che versa nella suddetta situazione è denominato "inadempienza probabile", salvo che non ricorrano le condizioni per la classificazione del debitore fra le sofferenze.

Le esposizioni verso soggetti retail possono essere classificate nella categoria delle inadempienze probabili a livello di singola transazione, sempreché la SIM valuti che non ricorrano le condizioni per classificare in tale categoria il complesso delle esposizioni verso il medesimo debitore.

Tra le inadempienze probabili vanno incluse, salvo che non ricorrano i presupposti per una loro classificazione fra le sofferenze, il complesso delle esposizioni verso gli emittenti che non abbiano onorato puntualmente gli obblighi di pagamento (in linea capitale o interessi) relativamente ai titoli di debito quotati. A tal fine si riconosce il "periodo di grazia" previsto dal contratto o, in assenza, riconosciuto dal mercato di quotazione del titolo.

Il complesso delle esposizioni verso debitori che hanno proposto il ricorso per concordato preventivo c.d. "in bianco"(art. 161 della Legge Fallimentare) va segnalato tra le inadempienze probabili dalla data di presentazione della domanda e sino a quando non sia nota l'evoluzione dell'istanza ([1]). Resta comunque fermo che le esposizioni in questione vanno classificate tra le sofferenze: a) qualora ricorrano elementi obiettivi nuovi che inducano gli intermediari, nella loro responsabile autonomia, a classificare il debitore in tale categoria; b) le esposizioni erano già in sofferenza al momento della presentazione della domanda.

Medesimi criteri si applicano nel caso di domanda di concordato con continuità aziendale (art. 186-*bis* della Legge Fallimentare), dalla data di presentazione sino a quando non siano noti gli esiti della domanda ([2]). In quest'ultimo caso la classificazione delle esposizioni va modificata secondo le regole ordinarie. Qualora, in particolare, il concordato con continuità aziendale si realizzi con la cessione dell'azienda in esercizio ovvero il suo conferimento in una o più società (anche di nuova costituzione) non appartenenti al gruppo economico ([3]) del debitore, l'esposizione va riclassificata nell'ambito delle attività in bonis ([4]). Tale possibilità è invece preclusa nel caso di cessione o conferimento a una società appartenente al medesimo gruppo economico del debitore, nella presunzione che nel processo decisionale che ha portato tale ultimo a presentare istanza di concordato vi sia stato il coinvolgimento della capogruppo/controllante nell'interesse dell'intero gruppo. In tale situazione, l'esposizione verso la società cessionaria o conferitaria va mantenuta tra le inadempienze probabili.

Esposizioni scadute deteriorate

Esposizioni creditizie per cassa diverse da quelle classificate tra le sofferenze o le inadempienze probabili che, alla data di riferimento della segnalazione, sono scadute.

---

[1] Ad esempio, trasformazione in concordato con continuità aziendale ai sensi dell'art. 161 o in Accordo di ristrutturazione dei debiti ai sensi dell'art. 182-*bis* della Legge Fallimentare.

[2] Mancata approvazione ovvero giudizio di omologazione.

[3] Ai fini della definizione di gruppo economico rileva la nozione di "gruppo di clienti connessi" di cui alla normativa prudenziale sul rischio di concentrazione.

[4] Sempreché l'acquirente (o il conferitario) non risulti già classificato tra le esposizioni deteriorate al momento della cessione (o del conferimento). In tal caso, le esposizioni continuerebbero a essere classificate tra quelle deteriorate.

Le esposizioni scadute deteriorate possono essere determinate facendo riferimento, alternativamente, al singolo debitore o alla singola transazione.

a) Singolo debitore

L'esposizione complessiva verso un debitore deve essere rilevata come scaduta deteriorata, secondo quanto previsto dal Regolamento delegato (UE) n. 171/2018 della Commissione Europea del 19 ottobre 2017, qualora, alla data di riferimento della segnalazione, l'ammontare del capitale, degli interessi o delle commissioni non pagato alla data in cui era dovuto superi entrambe le seguenti soglie: a) limite assoluto pari a 100 euro per le esposizioni *retail* e pari a 500 euro per le esposizioni diverse da quelle *retail*; b) limite relativo dell'1% dato dal rapporto tra l'ammontare complessivo scaduto e l'importo complessivo di tutte le esposizioni creditizie verso lo stesso debitore ([1]).

Ai fini della verifica delle soglie si prendono in considerazione le esposizioni dell'intermediario segnalante nonché le eventuali esposizioni degli altri intermediari inclusi nel perimetro di consolidamento prudenziale verso il medesimo debitore. Sono escluse le esposizioni in strumenti di capitale.

Il superamento delle soglie deve avere carattere continuativo, ovvero deve persistere per 90 giorni consecutivi.

Ai fini del calcolo dei giorni di scaduto si applicano le disposizioni di cui ai paragrafi da 16 a 20 delle *Guidelines*.

b) Singola transazione

Le esposizioni scadute verso soggetti retail possono essere determinate a livello di singola transazione. La scelta tra approccio per singola transazione e approccio per singolo debitore deve riflettere le prassi di gestione interna del rischio ([2]).

L'esposizione scaduta deve essere rilevata come scaduta, secondo quanto previsto dal Regolamento delegato (UE) n. 171/2018 della Commissione Europea del 19 ottobre 2017, qualora, alla data di riferimento della segnalazione, superi entrambe le seguenti soglie: a) limite assoluto pari a 100 euro; b) limite relativo dell'1% dato dal rapporto tra l'ammontare complessivo scaduto e l'importo complessivo dell'intera esposizione creditizia.

Il superamento delle soglie deve avere carattere continuativo, ovvero deve persistere per 90 giorni consecutivi.

Qualora l'intero ammontare di un'esposizione creditizia per cassa scaduta da oltre 90 giorni rapportato al complesso delle esposizioni creditizie per cassa verso il medesimo debitore sia pari o superiore al 20%, il complesso delle esposizioni creditizie per cassa e "fuori bilancio" verso tale debitore va considerato come esposizione scaduta (c.d. "pulling effect"). Il numeratore e il denominatore vanno calcolati considerando il valore contabile per i titoli e l'esposizione creditizia per cassa per le altre posizioni di credito.

[1] Sono incluse nel calcolo le esposizioni cedute e non cancellate ai fini di bilancio.

[2] Cfr. paragrafi 87 e 88 delle *guidelines*.

Ai fini della presente Circolare, si definiscono esposizioni scadute "deteriorate" le esposizioni che soddisfano le condizioni per essere considerate scadute in base all'approccio per singolo debitore o per singola transazione come sopra definiti.

PARTE PRIMA

SEGNALAZIONI INDIVIDUALI

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Sezione: I – DATI PATRIMONIALI

Sottosezione 3 - Altre informazioni

Voce: **44111**

ALTRE INFORMAZIONI SULLE ATTIVITA' FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO AMMORTIZZATO: CREDITI VERSO BANCHE

La presente voce corrisponde alla voce 40, sottovoce a) dell'attivo dello stato patrimoniale nonché alla tabella 4.1 della nota integrativa, parte B "informazioni sullo stato patrimoniale" di cui all'allegato C del Provvedimento "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari".

È prevista la classificazione per "residenza", "divisa" e "vita residua".

02 DEPOSITI A SCADENZA

06 CONTI CORRENTI

08 CREDITI PER SERVIZI

12 PRONTI CONTRO TERMINE

16 ALTRI FINANZIAMENTI

20 TITOLI STRUTTURATI

24 ALTRI TITOLI DI DEBITO

Voce: **44112**

ALTRE INFORMAZIONI SULLE ATTIVITA' FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO AMMORTIZZATO: CREDITI VERSO SOCIETA' FINANZIARIE

La presente voce corrisponde alla voce 40, sottovoce b) dell'attivo dello stato patrimoniale nonché alla tabella 4.2 della nota integrativa, parte B "informazioni sullo stato patrimoniale" di cui all'allegato C del Provvedimento "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari".

È prevista la classificazione per "residenza", "divisa" e "vita residua".

08 CREDITI PER SERVIZI

12 PRONTI CONTRO TERMINE

16 ALTRI FINANZIAMENTI

20 TITOLI STRUTTURATI

Sezione: II – DATI DI CONTO ECONOMICO E ALTRE INFORMAZIONI

Sottosezione 2 - Altre informazioni

Voce: **43963**

PROFITTI GENERATI DALLE ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE E DELLE PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE CON IMPATTO A CONTO ECONOMICO

La presente voce corrisponde alle colonne "utili da realizzo" e "plusvalenze" relative alle attività finanziarie e alle passività finanziarie riportate nelle tabelle 4.1 e 4.2 di nota integrativa di cui all'allegato C del Provvedimento "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari". Nella sottovoce 36 "Differenze positive di cambio" figurano convenzionalmente le differenze positive di cambio relative alle attività e passività finanziarie designate al *fair value* e alle altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value denominate in valuta.

UTILI DA REALIZZO SU ATTIVITÀ FINANZIARIE:

04 FINANZIAMENTI

08 TITOLI DI DEBITO

12 TITOLI DI CAPITALE E QUOTE OICR

16 UTILI DA REALIZZO SU PASSIVITÀ FINANZIARIE

PLUSVALENZE SU ATTIVITÀ FINANZIARIE:

20 FINANZIAMENTI

24 TITOLI DI DEBITO

28 TITOLI DI CAPITALE E QUOTE OICR

32 PLUSVALENZE SU PASSIVITÀ FINANZIARIE

DIFFERENZE DI CAMBIO

36 DIFFERENZE POSITIVE DI CAMBIO

Voce: **43962**

COMMISSIONI ATTIVE

La presente voce, unitamente alla voce 43964 "Proventi da attività connesse e strumentali", corrisponde alla voce 50 del conto economico di cui all'allegato C del Provvedimento "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari".

Proventi relativi ai servizi prestati nell'ambito delle attività di intermediazione mobiliare svolte dall'ente segnalante. Per ciascuna sottovoce è richiesta la distinzione tra controparti residenti e non residenti. È inoltre prevista la ripartizione per "Stato" della controparte.

01 NEGOZIAZIONE PER CONTO PROPRIO

03 ESECUZIONE DI ORDINI PER CONTO DEI CLIENTI

04 COLLOCAMENTO CON GARANZIA

Nella presente sottovoce vanno comprese, fra l'altro, le commissioni di underwriting relative alle operazioni di collocamento con preventiva sottoscrizione, pari alla differenza fra il prezzo di emissione dei titoli e il prezzo effettivamente pagato all'emittente. Eventuali differenze tra il prezzo di emissione e quello ricavato sul mercato a seguito del collocamento vanno rilevate come profitti o perdite da operazioni finanziarie.

06 COLLOCAMENTO SENZA GARANZIA

10 GESTIONI PROPRIE

Sono comprese le commissioni percepite per l'attività di gestione di portafogli svolta dall'ente segnalante con esclusione di quelle rivenienti dallo svolgimento della medesima attività esercitata su delega di terzi, che dovranno essere indicate nell'apposita sottovoce 12.

Per la presente sottovoce è prevista anche la ripartizione per "tipo gestione".

12 GESTIONI DI TERZI

Sono comprese anche le provvigioni.

Per la presente sottovoce è prevista anche la ripartizione per "tipo gestione".

14 RICEZIONE E TRASMISSIONE DI ORDINI DI UNO O PIÙ STRUMENTI FINANZIARI

16 CONSULENZA IN MATERIA DI INVESTIMENTI

18 OFFERTA FUORI SEDE

Sono compresi anche i proventi derivanti dalla promozione di servizi finanziari.

22 GESTIONE DI SISTEMI MULTILATERALI DI NEGOZIAZIONE

23 GESTIONE DI SISTEMI ORGANIZZATI DI NEGOZIAZIONE

24 ALTRE

Voce: **43964**

PROVENTI DA ATTIVITÀ CONNESSE E STRUMENTALI

Cfr. voce 43962.

Proventi relativi ai servizi prestati nell'ambito delle attività connesse e strumentali a quelle di intermediazione mobiliare.

02 CUSTODIA E AMMINISTRAZIONE

04 RAPPRESENTANZA IN ITALIA DI INTERMEDIARI ESTERI

06 STUDI, RICERCHE E ANALISI E CONSEGUENTE ATTIVITÀ EDITORIALE IN MATERIA ECONOMICA E FINANZIARIA

08 ELABORAZIONE, TRASMISSIONE E COMUNICAZIONE DI DATI E INFORMAZIONI ECONOMICHE E FINANZIARIE

10 FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE

12 CONSULENZA IN MATERIA DI FINANZA D'IMPRESA

14 ALTRI

Voce: **43912**

COMMISSIONI PASSIVE

La presente voce corrisponde alla voce 60 del conto economico di cui all'allegato C del Provvedimento "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari". Per ciascuna sottovoce è richiesta la distinzione tra controparti residenti e non residenti. È inoltre prevista la ripartizione per "Stato" della controparte.

La presente voce assume valore positivo.

01 NEGOZIAZIONE PER CONTO PROPRIO

03 ESECUZIONE DI ORDINI PER CONTO DEI CLIENTI

04 COLLOCAMENTO

06 GESTIONE DI PORTAFOGLI

Sono comprese le commissioni pagate per i servizi ricevuti dall'ente segnalante e quelle pagate per le gestioni di portafogli delegate a terzi.

Per la presente sottovoce è prevista anche la ripartizione per "tipo gestione".

08 RICEZIONE E TRASMISSIONE DI ORDINI DI UNO O PIÙ STRUMENTI FINANZIARI

10 CONSULENZA

12 OFFERTA FUORI SEDE

14 CUSTODIA E AMMINISTRAZIONE

16 ALTRI SERVIZI

ATTIVITÀ MATERIALI:

AD USO FUNZIONALE:

05 DI PROPRIETÀ

06 DIRITTI D'USO ACQUISITI CON IL LEASING

A SCOPO DI INVESTIMENTO

09 DI PROPRIETÀ

10 DIRITTI D'USO ACQUISITI CON IL LEASING

ATTIVITÀ IMMATERIALI:

13 DI PROPRIETÀ

14 DIRITTI D'USO ACQUISITI CON IL LEASING

Voce: **4393200**

PERDITE DA CESSIONE DI INVESTIMENTI

La presente voce corrisponde al totale delle perdite da cessione di investimenti (immobili e altre attività), riportato nella tabella 17.1 di nota integrativa di cui all'allegato C del Provvedimento "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari".

La presente voce assume valore positivo.

Voce: **4398400**

UTILI DA CESSIONE DI INVESTIMENTI

La presente voce corrisponde al totale degli utili da cessione di investimenti (immobili e altre attività), riportato nella tabella 17.1 di nota integrativa di cui all'allegato C del Provvedimento "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari"

.

Voce: **44130**

COMMISSIONI PASSIVE PER SERVIZI RICHIESTI IN PROPRIO

Ammontare delle commissioni passive pagate per l'esecuzione di servizi richiesti dall'ente segnalante per proprio conto. Non vanno pertanto incluse nella presente voce le commissioni passive pagate ad altri intermediari per l'esecuzione di operazioni per conto dei clienti. Le sottovoci della presente voce rappresentano un dettaglio delle corrispondenti sottovoci della voce 43912.

La presente voce assume valore positivo.

02 NEGOZIAZIONE STRUMENTI FINANZIARI

Commissioni pagate per compravendite di titoli effettuate, per il tramite di altri intermediari, per finalità proprie dell'ente segnalante.

04 COLLOCAMENTO

Commissioni pagate per il collocamento di titoli emessi dall'ente segnalante, effettuato da parte di altri intermediari.

06 GESTIONE DI PORTAFOGLI

Commissioni pagate per la gestione, da parte di altri intermediari, del patrimonio dell'ente segnalante.

08 RICEZIONE E TRASMISSIONE DI ORDINI DI UNO O PIÙ STRUMENTI FINANZIARI

Commissioni pagate per ordini di compravendite di titoli conferiti ad altri intermediari, per finalità proprie dell'ente segnalante.

10 CONSULENZA

Commissioni pagate per il servizio di consulenza prestato all'ente segnalante da altri soggetti.

12 OFFERTA FUORI SEDE

Commissioni pagate a promotori finanziari o a intermediari che svolgono offerta fuori sede di prodotti e servizi finanziari propri dell'ente segnalante.

20 CUSTODIA E AMMINISTRAZIONE

Commissioni pagate per il deposito e l'amministrazione, da parte di altri intermediari, dei titoli in cui è investito il patrimonio dell'ente segnalante.

22 ALTRI SERVIZI

Voce: **4411800**

COMMISSIONI PASSIVE CORRISPOSTE A SOCIETÀ DEL GRUPPO

La presente voce rappresenta un dettaglio della voce 43912.

La presente voce assume valore positivo.

Voce: **4412000**

COMMISSIONI ATTIVE PERCEPITE DA SOCIETÀ DEL GRUPPO

La presente voce rappresenta un dettaglio della voce 43962.

Voce: **44131**

SPESE PER IL PERSONALE

Spese per prestazioni lavorative, erogate in ogni forma (salari, stipendi, oneri sociali, premi, provvigioni, ecc.) al personale, dipendente e non, adibito anche a sedi diverse da quella principale.

Tali spese vanno ripartite in funzione della struttura nella quale il personale è stato prevalentemente utilizzato nel periodo di riferimento.

La presente voce assume valore positivo.

02 ATTIVITÀ DI NEGOZIAZIONE/COLLOCAMENTO/RACCOLTA ORDINI

04 ATTIVITÀ DI GESTIONE

05 ATTIVITA DI GESTIONE DI SISTEMI MULTILATERALI DI NEGOZIAZIONE

20 ATTIVITA DI GESTIONE DI SISTEMI ORGANIZZATI DI NEGOZIAZIONE

06 ATTIVITÀ DI OFFERTA FUORI SEDE

07 ATTIVITÀ DI CONSULENZA

08 FUNZIONE DI CONTROLLO

12 ORGANO AMMINISTRATIVO, ORGANO DI CONTROLLO E DIREZIONE GENERALE

14 CONTABILITÀ E BACK-OFFICE

16 SISTEMI INFORMATIVI

18 ALTRE STRUTTURE

Voce: **44122**

SPESE AMMINISTRATIVE: DETTAGLI

Ammontare delle spese amministrative sostenute dall'ente segnalante, con specifica indicazione di quelle riferite a servizi dati in outsourcing a società del gruppo o ad altri soggetti.

La presente voce assume valore positivo.

02 SPESE PER SERVIZI EAD IN OUTSOURCING A SOCIETÀ DEL GRUPPO

04 SPESE PER SERVIZI EAD IN OUTSOURCING AD ALTRI SOGGETTI

06 SPESE PER FUNZIONI DI CONTROLLO INTERNO IN OUTSOURCING A SOCIETÀ DEL GRUPPO

08 SPESE PER FUNZIONI DI CONTROLLO INTERNO IN OUTSOURCING AD ALTRI SOGGETTI

10 SPESE PER ALTRE FUNZIONI IN OUTSOURCING A SOCIETÀ DEL GRUPPO

12 SPESE PER ALTRE FUNZIONI IN OUTSOURCING AD ALTRI SOGGETTI

14 ALTRE SPESE VERSO SOCIETÀ DEL GRUPPO

16 ALTRE SPESE VERSO ALTRI SOGGETTI

Voce: **44136**

ATTIVITÀ DI NEGOZIAZIONE/COLLOCAMENTO/RACCOLTA ORDINI

Numero addetti utilizzati prevalentemente nel periodo di riferimento, anche in sedi diverse da quella principale, nella struttura organizzativa relativa alle attività di negoziazione, collocamento e raccolta ordini.

02 DIRIGENTI E FUNZIONARI

04 PERSONALE DIPENDENTE

06 PERSONALE NON DIPENDENTE

Voce: **44137**

ATTIVITÀ DI GESTIONE DI PORTAFOGLI

Numero addetti utilizzati prevalentemente nel periodo di riferimento, anche in sedi diverse da quella principale, nella struttura organizzativa relativa all'attività di gestione di portafogli.

02 DIRIGENTI E FUNZIONARI

04 PERSONALE DIPENDENTE

06 PERSONALE NON DIPENDENTE

Voce: **44145**

ATTIVITÀ DI GESTIONE DI SISTEMI MULTILATERALI DI NEGOZIAZIONE

Numero addetti utilizzati prevalentemente nel periodo di riferimento, anche in sedi diverse da quella principale, nella struttura organizzativa relativa all'attività di gestione di gestione di sistemi multilaterali di negoziazione.

02 DIRIGENTI E FUNZIONARI

04 PERSONALE DIPENDENTE

06 PERSONALE NON DIPENDENTE

Voce: **44149**

ATTIVITÀ DI GESTIONE DI SISTEMI ORGANIZZATI DI NEGOZIAZIONE

Numero addetti utilizzati prevalentemente nel periodo di riferimento, anche in sedi diverse da quella principale, nella struttura organizzativa relativa all'attività di gestione di gestione di sistemi organizzati di negoziazione.

04 DIRIGENTI E FUNZIONARI

08 PERSONALE DIPENDENTE

12 PERSONALE NON DIPENDENTE

Voce: **44138**

ATTIVITÀ DI OFFERTA FUORI SEDE

Numero addetti utilizzati prevalentemente nel periodo di riferimento, anche in sedi diverse da quella principale, nella struttura organizzativa relativa alle attività di offerta fuori sede.

02 DIRIGENTI E FUNZIONARI

Sono compresi i dirigenti e funzionari che pur avendo la qualifica di promotore finanziario svolgono in prevalenza compiti direttivi e di coordinamento.

04 PROMOTORI DIPENDENTI

Vanno indicati solo i promotori finanziari che svolgono effettivamente l'attività di offerta fuori sede per conto dell'ente segnalante.

06 PROMOTORI MANDATARI E AGENTI

Vanno indicati solo i promotori finanziari che svolgono effettivamente l'attività di offerta fuori sede per conto dell'ente segnalante.

08 PROMOTORI PRATICANTI

10 ALTRI ADDETTI

Voce: **44124**

ATTIVITÀ DI CONSULENZA

Numero addetti utilizzati prevalentemente nel periodo di riferimento, anche in sedi diverse da quella principale, nell'attività di consulenza.

02 DIRIGENTI E FUNZIONARI

04 PERSONALE DIPENDENTE

06 PERSONALE NON DIPENDENTE

Voce: **44126**

CONTABILITÀ E BACK-OFFICE

Numero addetti utilizzati prevalentemente nel periodo di riferimento nella struttura organizzativa relativa alla contabilità e al back-office.

02 DIRIGENTI E FUNZIONARI

04 PERSONALE DIPENDENTE

06 PERSONALE NON DIPENDENTE

Voce: **44128**

SISTEMI INFORMATIVI

Numero addetti utilizzati prevalentemente nel periodo di riferimento nella struttura organizzativa relativa ai sistemi informativi.

02 DIRIGENTI E FUNZIONARI

04 PERSONALE DIPENDENTE

06 PERSONALE NON DIPENDENTE

Voce: **44139**

FUNZIONE DI CONTROLLO

Numero addetti utilizzati prevalentemente nel periodo di riferimento, anche in sedi diverse da quella principale, nella struttura organizzativa relativa alla funzione di controllo.

02 DIRIGENTI E FUNZIONARI

04 PERSONALE DIPENDENTE

06 PERSONALE NON DIPENDENTE

Voce: **44140**

ALTRE FUNZIONI

Numero degli altri addetti inseriti stabilmente, anche in sedi diverse da quella principale, nella struttura aziendale, diversi da quelli di cui alle voci precedenti.

02 DIRIGENTI E FUNZIONARI

04 PERSONALE DIPENDENTE

06 PERSONALE NON DIPENDENTE

Voce: **44141**

NUMERO SEDI SECONDARIE, FILIALI E ALTRI UFFICI DI VENDITA

Numero delle sedi secondarie, filiali e altri uffici di vendita, con l'esclusione della sede legale e della principale sede operativa.

02 SEDI SECONDARIE IN ITALIA

04 FILIALI E ALTRI UFFICI DI VENDITA IN ITALIA

06 SEDI SECONDARIE, FILIALI E ALTRI UFFICI DI VENDITA ALL'ESTERO

Voce: **4414202**

NUMERO ADDETTI PRESSO SEDI SECONDARIE, FILIALI E ALTRI UFFICI DI VENDITA

Numero degli addetti utilizzati prevalentemente presso le sedi secondarie, le filiali e gli altri uffici di vendita di cui alla voce precedente.

Sono esclusi i promotori finanziari utilizzati in prevalenza nell'attività di offerta fuori sede (il cui numero è segnalato alla voce 44138)

Voce: **44146**

INTERESSI PASSIVI RELATIVI AI DEBITI PER LEASING

La voce corrisponde alla riga "di cui: interessi passivi relativi ai debiti per leasing" della tabella 6.1 della Nota Integrativa, Parte C, Informazioni sul conto economico.

Voce: **44148**

COSTI PER IL LEASING

La presente voce assume valore positivo.

04 RELATIVI A LEASING A BREVE TERMINE

08 RELATIVI A LEASING DI MODESTO VALORE

12 RELATIVI A PAGAMENTI VARIABILI DOVUTI

16 RELATIVI A OPERAZIONI DI VENDITA E RETROLOCAZIONE

Sezione IV – SEGNALAZIONI SUI SERVIZI DI INVESTIMENTO

Voce: **41423**

ATTIVITÀ DI GESTIONE DI SISTEMI ORGANIZZATI DI NEGOZIAZIONE

02 VOLUMI SCAMBIATI

Nella presente sottovoce sono indicati i volumi scambiati nell'ambito dell'attività di gestione di sistemi multilaterali di negoziazione.

99 INOPERATIVITÀ NEL MESE

Voce: **41419**

STRUMENTI FINANZIARI DELLA CLIENTELA

Formano oggetto di rilevazione i titoli a custodia o in amministrazione della clientela in relazione allo svolgimento di un servizio di investimento da parte dell'intermediario (ad esempio, attività di collocamento). Formano oggetto di segnalazione, in via eccezionale, anche le quote di OICR registrate nella c.d. "rubrica fondi".

Non formano oggetto di rilevazione gli strumenti finanziari della clientela segnalati nella voce 41402 "Attività di gestione di portafogli".

Con riferimento all'attributo informativo "rapporti con emittente":

- i titoli emessi dall'ente segnalante vanno segnalati, convenzionalmente, con il codice "01 – Società o ente controllante";

- le quote di OICR emesse da soggetti appartenenti al medesimo gruppo dell'intermediario segnalante vanno segnalati con il codice "05 – Altro soggetto appartenente al gruppo".

La segnalazione è dovuta anche con riferimento agli strumenti finanziari che l'intermediario subdeposita presso terzi.

E' prevista la classificazione per "codice titolo", "rapporto con l'emittente", "clientela MIFID" e "servizi di consulenza".

02 TITOLI DI DEBITO: VALORE NOMINALE

Nella presente sottovoce vanno indicati anche i *covered warrant* e i *certificates* detenuti dalla clientela che l'intermediario classifica come titoli obbligazionari.

06 TITOLI DI CAPITALE E QUOTE DI OICR: QUANTITA'

Nella presente sottovoce vanno, convenzionalmente, indicati anche i *covered warrant* e i *certificates* detenuti dalla clientela diversi da quelli segnalati nella sottovoce 02.

10 TITOLI DI DEBITO, DI CAPITALE E QUOTE DI OICR: FAIR VALUE

Nella presente sottovoce vanno, convenzionalmente, indicati anche i *covered warrant* e i *certificates* detenuti dalla clientela. Formano oggetto di segnalazione nella presente sottovoce anche gli strumenti finanziari per i quali non è disponibile una quotazione di mercato; per la determinazione del *fair value* si adottano i metodi di valutazione utilizzati internamente dall'intermediario segnalante.

DERIVATI:

Formano oggetto di rilevazione i derivati che, in relazione allo svolgimento di un servizio di investimento (ad esempio, attività di negoziazione per conto proprio), sono stipulati con la clientela ovvero da questa depositati presso l'intermediario segnalante sulla base di un contratto di deposito. Sono esclusi i derivati inclusi nell'ambito delle gestioni di portafogli (cfr. voce 41402).

E' prevista la classificazione per "categoria valori mobiliari", "indicatore di quotazione", "categoria emittenti", "rapporto con l'emittente", "clientela MIFID" e "servizi di consulenza".

14 VALORE NOZIONALE

18 FAIR VALUE

22 NUMERO CLIENTI

E' prevista la classificazione per "clientela MIFID".

PARTE SECONDA

SEGNALAZIONI CONSOLIDATE

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Sezione: I – DATI PATRIMONIALI

Sottosezione 3 - Altre informazioni

Voce: **45226**

ALTRE INFORMAZIONI SULLE ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO AMMORTIZZATO: CREDITI VERSO BANCHE

Cfr. voce 44111.

E' prevista la classificazione per "residenza", "divisa" e "vita residua".

02 DEPOSITI A SCADENZA

06 CONTI CORRENTI

08 CREDITI PER SERVIZI

12 PRONTI CONTRO TERMINE

16 ALTRI FINANZIAMENTI

20 TITOLI STRUTTURATI

24 ALTRI TITOLI DI DEBITO

Voce: **45230**

ALTRE INFORMAZIONI SULLE ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO AMMORTIZZATO: CREDITI VERSO SOCIETÀ FINANZIARIE

Cfr. voce 44112.

E' prevista la classificazione per "residenza", "divisa" e "vita residua".

08 CREDITI PER SERVIZI

12 PRONTI CONTRO TERMINE

16 ALTRI FINANZIAMENTI

20 TITOLI STRUTTURATI

24 ALTRI TITOLI DI DEBITO

Sezione: II – DATI DI CONTO ECONOMICO E ALTRE INFORMAZIONI

Sottosezione 2 - Altre informazioni

24 TITOLI DI DEBITO

28 TITOLI DI CAPITALE E QUOTE OICR

32 PLUSVALENZE SU PASSIVITÀ FINANZIARIE

DIFFERENZE DI CAMBIO

36 DIFFERENZE POSITIVE DI CAMBIO

Voce: **45414**

COMMISSIONI ATTIVE

Cfr. voce 43962.

E' richiesta la classificazione per "residenza".

01 NEGOZIAZIONE PER CONTO PROPRIO

03 ESECUZIONE DI ORDINI PER CONTO DEI CLIENTI

04 COLLOCAMENTO CON GARANZIA

06 COLLOCAMENTO SENZA GARANZIA

10 GESTIONI PROPRIE

E' richiesta la classificazione per "tipo gestione".

12 GESTIONI DI TERZI

E' richiesta la classificazione per "tipo gestione".

14 RICEZIONE E TRASMISSIONE DI ORDINI DI UNO O PIÙ STRUMENTI FINANZIARI

16 CONSULENZA IN MATERIA DI INVESTIMENTI

18 OFFERTA FUORI SEDE

22 GESTIONE DI SISTEMI MULTILATERALI DI NEGOZIAZIONE

23 GESTIONE DI SISTEMI ORGANIZZATI DI NEGOZIAZIONE

24 ALTRE

Voce: **45418**

PROVENTI DA ATTIVITÀ CONNESSE E STRUMENTALI

Cfr. voce 43964.

02 CUSTODIA E AMMINISTRAZIONE

04 RAPPRESENTANZA IN ITALIA DI INTERMEDIARI ESTERI

06 STUDI, RICERCHE E ANALISI E CONSEGUENTE ATTIVITÀ EDITORIALE IN MATERIA ECONOMICA E FINANZIARIA

08 ELABORAZIONE, TRASMISSIONE E COMUNICAZIONE DI DATI E INFORMAZIONI ECONOMICHE E FINANZIARIE

10 FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE

12 CONSULENZA IN MATERIA DI FINANZA D'IMPRESA

14 ALTRI

Voce: **45324**

COMMISSIONI PASSIVE

Cfr. voce 43912.

E' richiesta la classificazione per "residenza".

La presente voce assume valore positivo.

01 NEGOZIAZIONE PER CONTO PROPRIO

03 ESECUZIONE DI ORDINI PER CONTO DEI CLIENTI

04 COLLOCAMENTO

06 GESTIONE DI PORTAFOGLI

E' richiesta la classificazione per "tipo gestione".

08 RICEZIONE E TRASMISSIONE DI ORDINI DI UNO O PIÙ STRUMENTI FINANZIARI

10 CONSULENZA

12 OFFERTA FUORI SEDE

14 CUSTODIA E AMMINISTRAZIONE

16 ALTRI SERVIZI

Voce: **45422**

INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI

Cfr. voce 43966.

04 SU OPERAZIONI PRONTI CONTRO TERMINE

08 SU TITOLI DI DEBITO

16 ALTRI

Voce: **45328**

INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI

Cfr. voce 43914.

La presente voce assume valore positivo.

04 SU ALTRI FINANZIAMENTI

06 SU TITOLI

08 SU OPERAZIONI PRONTI CONTRO TERMINE

12 ALTRI

Voce: **45426**

DIVIDENDI E ALTRI PROVENTI SIMILI

Cfr. voce 43968.

02 SU AZIONI, QUOTE E ALTRI TITOLI DI CAPITALE

04 SU PARTECIPAZIONI

Sezione III – SEGNALAZIONI SUI SERVIZI DI INVESTIMENTO

Voce: **45788**

ATTIVITÀ DI GESTIONE DI SISTEMI ORGANIZZATI DI NEGOZIAZIONE

Cfr. voce 41423.

02 VOLUMI SCAMBIATI

99 SEGNALAZIONE NEGATIVA